

# FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

FINANZIAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE - DGR 1826/2020

## 1. Titolo del progetto

**Welcome Arca n. 4**

## 2. Anagrafica dell'Ente proponente/capofila

Tipologia **ODV**  
Numero di iscrizione **3896**  
Codice fiscale **91097130404**  
Denominazione **Rumori Sinistri ODV**

### SEDE LEGALE

Indirizzo **Via Marecchia n. 43**  
C.A.P. **47921** Comune **Rimini** Provincia **RN**  
Telefono **3273675474**  
Email **ass.rumorisinistri@gmail.com**

## 3. Ambito distrettuale di realizzazione del progetto

**RIMINI**

## 4. Area prioritaria di intervento

1. **contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; (OB. 1, lett. h; 10, lett. g)
2. **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; (OB. 3, lett. b)
3. **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale**; (OB. 3, lett. d)
4. **promozione e sviluppo della cultura della salute, della prevenzione e degli stili di vita sani** (OB. 3, lett. g)
5. **promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento; (OB. 4, lett. b)
6. **sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.); (OB. 10, lett. e)
7. **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; (OB. 10, lett. h e 11, lett. H)
8. **sviluppo di forme di welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; (OB. 10, lett. i)
9. **sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità**, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei **beni comuni** e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; (OB. 11, lett. i)
10. **sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a **ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili** (OB. 13, lett. e)

## 5. Analisi del contesto e obiettivi specifici

Il progetto ha l'ambizione di dare delle risposte alla crisi che stiamo vivendo, una crisi non solo sanitaria ma anche economica, sociale e ambientale a partire dal territorio nel quale operiamo.

### ALCUNI DATI DEMOGRAFICI

Da un'analisi dell'area urbana di riferimento, delimitata dalle vie Cagni-Gori (ovest), Marecchiese (sud), Duca degli Abruzzi (est) e Parco Marecchia (nord), ovvero l'ex Quartiere 4 dove hanno sede le nostre associazioni, emerge che su un totale di 1646 residenti l'86,4% è costituito da cittadini italiani.

La presenza di cittadini stranieri, in rapporto alla popolazione residente, si allinea a quella cittadina.

La maggioranza degli abitanti appartiene alla fascia d'età 40-50 anni (15,1%), seguita dalla fascia 50-60 (14,8%) e 60-70 (12,1%); i bambini dai 5 ai 14 anni costituiscono l'11,5% del totale dei residenti.

### CARATTERISTICHE URBANISTICHE

La zona appare quasi come "una cittadella", a causa dei problemi di accessibilità che la caratterizzano e dall'essere confinante con il "Parco 25 Aprile". Inoltre la mancanza di segnaletica e illuminazione, insieme alla presenza di edifici in stato di abbandono e cancellate che delimitano l'area, ne aumentano la percezione di inaccessibilità e conseguente insicurezza soprattutto da parte dei residenti.

Nell'area poi si trova un campo sportivo abbandonato e una grande zona a sviluppo naturale lasciata senza manutenzione alcuna, spazi per i quali alcune delle associazioni della rete hanno presentato progetti di riutilizzo nell'ottica dell'economia di prossimità e del welfare generativo di comunità (Community Lab Casper 4). Diversi sono stati gli episodi di microcriminalità, dovuti a queste caratteristiche.

### SPAZI E FUNZIONI URBANE

Nell'area sono presenti: Casa Madiba Network (spazio sociale autogestito), Casa Don Gallo (centro di accoglienza per senza tetto), Scuola di musica Il Bastimento, Centro Anziani, Ass. Arcobaleno ODV, Casa dell'Intercultura "Aylan Kurdi" e limitrofi.

In termini di servizi e funzioni urbane, nel quartiere sono presenti una sola scuola (Scuola Elementare Statale Montessori IC Marvelli), 6 pubblici esercizi di ristorazione e 26 attività commerciali.

Alla luce di questi elementi e a partire dalla complessità del territorio dove operiamo ma anche dei passi in avanti che abbiamo fatto, pensiamo sia importante:

- mettere a sistema le attività/servizi promossi dalle nostre realtà, in un'ottica di welfare generativo di comunità, con il coinvolgimento attivo e partecipato di persone senza tetto, rifugiate, migranti, soggettività Lgbtqia+, donne, adolescenti, che abitano in questo territorio;
- la cura comune degli spazi pubblici che attraversiamo;
- la costruzione di reti solidali volte alle pratiche di mutuo aiuto e allo sviluppo di un senso di appartenenza al luogo che abitiamo;
- incubare nuove progettualità al fine di favorire processi di inclusione e intersezione fra soggettività differenti che abitano e vivono in questo territorio;

## 6. Articolazione del progetto

In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le modalità e le diverse fasi di attuazione del progetto, 2) le eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, 3) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività e 4) l'eventuale presenza del tema della tecnologia o del suo utilizzo nelle attività progettuali.

### AZIONE 1. Laboratorio di urbanistica partecipata: dall'abitanza dei luoghi, alla rete sociale

Il laboratorio sarà caratterizzato da 3 incontri allargati della rete, da due camminate partecipate nell'area e da 3 giornate di azione creativa (laboratori). L'obiettivo è realizzare una piantina dell'area sia in formato digitale che cartacea oltre ad una cartellonistica stradale dei luoghi dell'area urbanistica di interesse. Il tutto sarà realizzato attraverso un percorso partecipato che proverà a coinvolgere diverse soggettività, al fine di favorire un senso di abitanza e appartenenza al luogo in cui operiamo. La cartellonistica multilingue sarà dotata di QRcode che rimanderà al blog informativo sul progetto che verrà realizzato e notizie di interesse sul luogo. Periodo realizzazione: aprile 2021 / aprile 2022

### AZIONE 2. Laboratorio meticcio "Note del riuso": Il Bastimento/Aps No Border

Il laboratorio LE NOTE DEL RIUSO consisterà nella costruzione di strumenti musicali con materiali di riciclo, da utilizzarsi poi, previo insegnamento propedeutico, nell'evento intermedio e finale.

La costruzione di uno strumento con materiale povero richiama i concetti di integrazione, sostenibilità e accessibilità, permettendo a tutti, attraverso la pratica comune, di sviluppare desideri, creatività e inclusione.

Il 1° laboratorio si svolgerà da aprile a luglio 2021, nell'arco di 12 incontri di 3 ore ciascuno, prevalentemente presso lo spazio di Casa Madiba Network, ma anche all'esterno per il reperimento dei materiali. E' rivolto ad un massimo di 25 persone adulte, seguite da esperti e volontari delle APS IL BASTIMENTO e NO BORDER.

### AZIONE 3. L'isola che c'è 2.0

Con questa azione vogliamo valorizzare e implementare le attività dello spazio ludico/ricreativo "L'isola che c'è" nato all'interno del precedente bando con il progetto "A mano a mano". La figura della mamma ricopre un ruolo cruciale sia nella vita sociale del nucleo familiare che del contesto abitativo in cui vive. In questo momento così faticoso e complicato, le mamme possono sostenersi nella quotidianità e costruire intorno a sé una rete di servizi e opportunità a partire dalla rete di prossimità. L'azione intende creare un comitato di mamme che si diano supporto con empatia nella gestione e nell'orientamento ai servizi presenti nel quartiere e nel territorio (Guardaroba solidale, Scuola d'italiano, Assistente in famiglia, FrontOffice stranieri), nella gestione dei bambini, nel disbrigo di pratiche, fornendo supporto emotivo e pratico in condizioni di vulnerabilità, come ad esempio aiutando nel reperimento di vestiario o beni di prima necessità. L'idea è di interfacciarsi nel rispetto del background culturale e sociale, attivando tutte le risorse necessarie e utili per fronteggiare situazioni di difficoltà.

Periodo realizzazione: aprile 2021/aprile 2022

### Azione 4. Festa popolare "Siamo tutt\* sulla stessa barca" evento intermedio e finale

Abbiamo pensato, anche come strumenti di valutazione del progetto, a due eventi: un evento intermedio (Luglio/Settembre 2021) ed uno finale (aprile 2022). Con questa azione proviamo a mettere a verifica i passi fatti a partire dalle azioni 1, 2 e 3. Abbiamo pensato ad una festa popolare, di tutto il quartiere, da sviluppare all'interno dell'area urbanistica interessata e in particolare negli spazi in disuso e zone verdi. Ci sarà l'orchestra meticcia con gli strumenti costruiti nel laboratorio "Note del Riuso", suonati dagli stessi partecipanti al Laboratorio.

Sarà realizzato un punto ristoro curato dalla "Cucina e Pizzeria Sociale Il Varco" un progetto di capacitazione e attivazione professionale nato nel nostro quartiere a favore di persone senza tetto.

Sarà realizzato uno spazio bimb\* e attivato un Info point per le mamme e le donne grazie alle sinergie sviluppate con l'Azione 3 e il supporto del Guardaroba Solidale.

Saranno presenti i produttori de "I custodi del cibo", per una speciale edizione del Mercatino dei produttori.

## 7. Descrizione di massima

- **del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne** (numero e descrizione momenti di incontro/confronto, figure e azioni di coordinamento, numero e descrizione di azioni progettuali co-realizzate, ecc.)
- **delle sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** (indicare i soggetti coinvolti e con quali modalità e finalità, comprese eventuali associazioni/organizzazioni non iscritte ai registri con particolare riferimento a quelle composte prevalentemente da under 35)

ODV Rumori Sinistri: Ente capofila, esprimerà il coordinatore del progetto, si occuperà direttamente dell'azione 1 e di collaborare alla realizzazione di tutte le altre azioni con servizi di coordinamento/comunicazione;  
 No Border: Si occuperà dell'azione 2, propedeutica alla realizzazione di un'Orchestra meticcica di quartiere attraverso un laboratorio partecipato che coinvolgerà tutti i destinatari del progetto. Sarà coinvolta direttamente anche nell'azione 1 e 4.  
 Arcobaleno ODV: si occuperà della realizzazione dell'azione 3, impegnandosi ad attivare la mamme della comunità e favorendo lo scambio e la relazione nelle azioni fra le associazioni della rete.  
 Il Bastimento: si occuperà direttamente dell'azione 2 e del coordinamento del Laboratorio "Norte del Riuso", seguendo i partecipanti dapprima nel lavoro pratico di reperimento dei materiali/assemblaggio, successivamente nella propedeutica musicale.  
 "Cucina e Pizzeria Sociale Il Varco": un progetto di capacitazione e attivazione professionale a favore di persone senza tetto, parteciperà attivamente alla realizzazione dell'Azione 4 (punto ristoro).

### RETE ESTERNA

APS Ippogrifo Rimini: parteciperà attraverso una serie di iniziative che svilupperanno autonomamente per avvicinare preadolescenti alle tematiche sociali;  
 Comune/Assessorati alle Politiche sociali, Cultura, Ambiente e Sicurezza: saranno coinvolti nelle Azioni 1 e 4 attraverso varie modalità;  
 Centro Anziani "Parco Marecchia": saranno coinvolti nei Laboratori;  
 Guardaroba Solidale Madiba: raccolta e distribuzione di beni di prima necessità e vestiario per persone senza dimora e in condizione di precarietà economica parteciperà all'azione 3 e 4.  
 Casa dell'Intercultura Aylan Kurdi: sarà coinvolta insieme ai servizi del Comune di Rimini (Sportello front-office stranieri, progetto Assistente in famiglia) come bacino di utenza e diffusione delle azioni che verranno messe in campo dal progetto.  
 Arci provinciale.

## 8. Numero potenziale e tipologia dei destinatari delle attività

Categoria		Numero beneficiari attesi
1. Nuclei familiari		40
2. Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)		20
3. Giovani (entro i 34 anni)		10
4. Anziani (over 65)		10
5. Disabili		4
6. Migranti, rom e sinti		50
7. Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale		20
8. Senza fissa dimora		15
9. Soggetti con dipendenze		
10. Multiutenza		
11. Soggetti della comunità territoriale		200
12. Altro	(specificare) <input type="text"/>	
<b>9. N. volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività previste dal progetto</b>		25

## 10. Risultati sul medio periodo e impatti attesi (dove con impatto si intende il cambiamento sostenibile di lungo periodo sulla comunità di riferimento) generati dalle attività progettuali

Rispetto ai risultati attesi nel medio lungo periodo e sulla comunità di riferimento, citiamo il Piano Socio Sanitario della RER quando precisa come "i processi di coesione sociale non si realizzano e attivano spontaneamente, ma bensì necessitano di una strategia e di una cura costante delle dinamiche tra gruppi, comunità territoriale ed individui che abitano e attraversano il territorio" ed è proprio quello che con questo progetto, fin dalla sua attivazione, ci proponiamo di fare, mettendo al centro la comunità territoriale e processi partecipativi multilivello che si pongano l'obiettivo di attivare attraverso nuovi strumenti, urbanistica e musica, la solidarietà mutualistica che non delega ma si organizza, di generare consapevolezza sul tema della sostenibilità ambientale di ogni nostra scelta (Azione 1, 2, 3) sia rispetto ai destinatari diretti degli interventi che a quelli indiretti (comunità di cittadini). Rispondere alla richiesta di sicurezza e coesione sociale attraverso il contrasto delle disuguaglianze che si manifestano, non soltanto in termini di ricchezza/povertà o di genere, ma anche lungo la linea di demarcazione della cittadinanza o dell'appartenenza culturale, o dell'età anagrafica o della condizione psicofisica, richiede costanza e un intervento sul medio lungo periodo. Soprattutto ora in piena emergenza sanitaria. Per migliorare infine la percezione della sicurezza e della qualità di vita nel quartiere è fondamentale creare un senso di "appartenenza", per questo l'urbanistica e riqualificazione partecipata (azione 1 e 4) ma anche con l'attivazione e capacitazione dei vari beneficiari e destinatari diretti/indiretti interessati dal progetto (tutte le azioni) in processi di attivazione per la cura dello spazio comune, dovranno essere processi continui, spesso spontanei e difficilmente incasellabili in un cronoprogramma o delle scadenze prefissate. Questi risultati sul medio e lungo periodo saranno rilevabili e monitorabili attraverso i due eventi che abbiamo inserito nell'azione 4, e soprattutto nella continuità dei percorsi di abitanza e cura comune degli spazi che attraversiamo e che sono caratterizzati dalla partecipazione e attivazione di tanti destinatari delle azioni (cittadinanza in generale, nuclei famigliari, mamme, adolescenti, studenti universitari, migranti, senzatetto, anziani) e dalla capacità degli stessi di incubare e favorire nuovi processi organizzativi, spontanei e autogestiti. Solo così saremo in grado di dare continuità a questo progetto che non si limita a proporre delle azioni ma abbraccia un'idea di società Ecologica, solidale, sostenibile.

## 11. Descrizione della capacità del progetto di attivare sul territorio nuove risorse di varia natura

- **risorse economiche** (Es. Qual è l'effetto leva atteso del progetto relativamente all'attrazione di ulteriori risorse economiche? Qual è la provenienza di queste risorse?)
- **competenze** (Es. Quali competenze, professionali e non, il progetto si aspetta di portare sul territorio? Si tratta di competenze assenti e/o di cui il territorio necessitava?)
- **volontari** (Indicare il numero di nuovi volontari che si stima di attivare con la realizzazione del progetto e se si prevedono momenti formativi per i volontari)
- **asset** (Es. Si prevede nelle attività progettuali l'uso di spazi sotto-utilizzati? Se sì, quali (spazi verdi, immobili, ecc.) e con quali modalità? Si prevede un processo di rigenerazione o riqualificazione? Se sì, specificare l'oggetto e le modalità di rigenerazione/riqualificazione)
- **rete** (Es. Si prevede di continuare/consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento?)
- **altro** (specificare)

\*risorse economiche: Rispetto all'attrazione di eventuali risorse economiche riteniamo possa trovarsi una disponibilità di sostegno, magari modesto, nell'ambito delle relazioni con gli Assessorati coinvolti del Comune di Rimini per quanto riguarda campagne finalizzate alla prosecuzione delle azioni progettuali anche dopo la fine del percorso. Riteniamo possibili anche eventuali sponsorizzazioni per specifici eventi solidali e forme di autofinanziamento (iniziative pubbliche, sottoscrizioni) considerando che per proseguire è necessario un piano economico adeguato a mantenere la proposta progettuale presentata.

\*competenze: Il progetto come esplicitato nelle azioni prevede di valorizzare le competenze professionali e non, presenti nel quartiere e attivate nei progetti Portierato Cittadino, A Mano A Mano (progetti realizzati con i precedenti bandi e tuttora in corso) e Madi\_Marecchia (sostenuto nei PAA 2020) tra le quali architetti, urbanisti, fotografi, artisti, educatori professionali, volontari e funzionari della protezione civile, ecc.

\*Volontari: N.15 nuovi volontari/volontarie in totale tra le 4 associazioni partner del progetto da attivare ed individuare anche attraverso le "Call for volunteers". Saranno attivate delle formazioni e incontri durante tutta la durata del progetto sui temi di interesse: donne e patriarcato; recupero e riuso, urbanistica e cultura attraverso la musica e la solidarietà.

\*asset: Attraverso le azioni progettuali prevediamo di valorizzare alcuni spazi urbani e sociali dove svolgiamo le nostre attività in un'ottica di condivisione e abitanza. Alcuni eventi/laboratori si svolgeranno in aree dismesse (area forlani) e nel parco Marecchia (campetto sportivo abbandonato) aree che, come precedentemente scritto, alcune associazioni della rete vorrebbero valorizzare attraverso un progetto di urbanistica partecipata finalizzato alla riqualificazione degli spazi in un'ottica di coinvolgimento partecipato e multilivello.

\*rete: la Rete che stiamo costruendo - a partire anche dagli ultimi due bandi del Terzo settore - è un laboratorio ancora in costruzione che coinvolge enti pubblici, associazioni, scuole, gruppi e singoli cittadini del territorio che partecipano attivamente all'ideazione e (re)invenzione di nuove forme di comunità, partendo dai bisogni che emergono dalle narrazioni di chi abita questo territorio nei termini di "abitanza". Tutti gli attori sociali sono coinvolti dai processi non solo i residenti del quartiere: pertanto un'azione, quella di costruzione della rete, permanente.

## 12. Livello di coinvolgimento (informazione, consultazione, co-progettazione/co-gestione ecc.) e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità

- Madri native e straniere saranno coinvolte nella cogestione promuovendo la loro autonomia affinché possano creare dei momenti di autogestione dello spazio ludico/creativo; nella consultazione mediante questionari di valutazione del servizio offerto e per la raccolta di osservazioni/bisogni/proposte che potranno apportare maggior partecipazione al progetto.

- Scuole del quartiere: saranno coinvolte a livello di informazione in quanto comunità educanti che contribuiscono a generare cambiamento.

- Persone senza fissa dimora, richiedenti asilo, lavoratrici/lavoratori poveri che accedono al Guardaroba e ai servizi o ospitalità di Casa Don Gallo: saranno coinvolti direttamente nella consultazione e cogestione delle Azioni N. 1 e N 2 e 4 attraverso incontri mirati curati e organizzati dalla coordinatrice del progetto in funzione del loro coinvolgimento diretto nelle varie sottoazioni; la partecipazione sarà su base volontaria.

- Cittadinanza in generale: sarà coinvolta a livello d'informazione, consultazione (azione n. 1, 2, 3 e 4) e mediante questionari e volantaggi, info point, sportelli di ascolto in strada e incontri pubblici O EVENTI previsti dal progetto .

- Nuclei familiari coinvolti nell'attivazione solidale: saranno coinvolti nel livello di informazione e consultazione di alcune sottoazioni previste dall'Azione n. 1 e 3 mediante volantaggi, sportelli di ascolto e incontri pubblici.

- Giovani: saranno coinvolti in particolare nell'Azione n 1, 2 e 4 a livello di informazione e comunicazione con campagne sui social (Facebook e Instagram) e cogestione delle sottoazioni e attività previste attraverso incontri mirati e chat.

-Anziani: saranno coinvolti nell'azione N. 1, 2 e 4 a livello di informazione e consultazione e cogestione delle attività attraverso volantaggi e incontri mirati.

## 13. CRONOPROGRAMMA

Azione

N. Denominazione

Collocazione temporale (Mese/Anno)

5/2021 6/2021 7/2021 8/2021 9/2021 10/2021 11/2021 12/2021 1/2022 2/2022 3/2022 4/2022 5/2022 6/2022 7/2022 8/2022 9/2022

<b>01</b>	Laboratorio di urbanistica partecipata: dall'abitanza dei luoghi, alla rete sociale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>02</b>	AZIONE 2. Laboratorio meticcio "Note del riuso": Il Bastimento/Aps No Border	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>03</b>	AZIONE 3. L'isola che c'è 2.0	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>04</b>	Azione 4. Festa popolare "Siamo tutt* sulla stessa barca" evento intermedio e finale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## 14. PIANO ECONOMICO

### COSTI PREVISTI

Denominazione	Importo
1. Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) <b>Max 7%</b>	
1.01 monitoraggio e comunicazione attraverso una persona dedicata	450,00
2. Spese di personale coinvolto <u>direttamente</u> nelle attività del progetto <i>(le eventuali voci di dettaglio aggiuntive devono riguardare attività specifiche di progetto)</i>	
2.01 Coordinamento delle attività di rete	1.550,00
2.02 n. 2 operatori*100ore per Programmazione, supervisione, conduzione	1.550,00
2.03 n.1 Operatore *100 ore *10€ supporto alle attività progettuali	1.160,00
2.04 n. 2 Musicisti professionisti e n. 1 operatore per laboratorio musicale	1.600,00
2.05 n.1 operatore*1 ore alla settimana*12 mesi*16€ (QUOTA PARTE CO-FINANZIAMENTO RUMORI SINISTRI)	350,00
3. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. <i>(per le spese che comportino aumento di patrimonio, si ricorda che sono ammesse quelle per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del finanziamento massimo assegnabile; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro)</i>	
3.01 Azione 1: Materiali laboratorio urbanistica partecipata (supporti per segnaletica, cartelloni per s	200,00
3.02 Azione. 2: laboratorio "note dle riuso"	100,00
3.03 Azione 3: acquisto smartphone	150,00
3.04 Azione 4 catering punto ristoro	260,00
4. Spese per acquisto servizi	
5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative	
5.01 Azione 1 Cartellonistica per segnaletica stradale	450,00
5.02 Per tutte le azioni: realizzazione materiali cartacei del progetto della rete costruita	250,00
6. Rimborsi spese volontari	
6.01 n. 4 Rimborsi per n. 4 Volontari del Progetto Cucina e pizzeria sociale per n.2 eventi+2incontri prep	280,00
7. Spese per prodotti assicurativi	
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc.)	
8.01 Azione 2 e 3: Utenze sede Casa dell'Intercultura (CO-FINANZIAMENTO ASS. ARCOBALENO)	200,00
8.02 Azione 1 , 3 e 4: Utenze sede operativ a ass. No Border (QUOTA PARTE CO-FINANZIAMENTO NO BORDER)	300,00
8.03 Azione 4: Impianto audio per evento (CO-FINANZIAMENTO Il Bastimento)	500,00
9. Altre voci di costo	
Totale costi	9.350,00

### ENTRATE PREVISTE

Denominazione	Importo
1. Finanziamento regionale richiesto	8.000,00
2. Quota a carico Enti proponenti	1.350,00
3. Quota a carico di Enti pubblici	0,00
4. Altro	
Totale entrate	9.350,00

Data stampa **25/02/2021**